

Il dopogara

Mazzola: «Prova di livello» Segura: «Noi ci crediamo»

Si sblocca il 2020 del PalaGeorge: le leonesse non vincevano in casa dallo scorso 26 dicembre, quando la spuntarono al tie break contro il Chieri. Da quella data la Valsabbina aveva disputato a Montichiari altre 2 gare, la prima contro Novara e la seconda contro Busto Arsizio, entrambe perse. Ma ora, sulla scia dell'entusiasmo della vittoria di Cuneo - che domenica ha fatto esultare le bresciane dopo una bella rimonta conclusa al 5° set -, la Millenium è tornata a regalare ai suoi tifosi una bella serata: «Sono molto soddisfatta di come è andata - commenta Camilla Mingardi, 29 punti messi a terra in 4 set -. Volevamo molto questa vittoria. Venivamo da un



Kelsey Veltman sotto rete



Per la Valsabbina 3 punti meritati

periodo un po' ballerino, poi abbiamo ripreso più consapevolezza nei nostri mezzi. Certo abbiamo avuto qualche calo, ma alla fine ci siamo tirate su e ci abbiamo creduto, approcciando bene la gara».

E DI POSITIVO, oltre all'approccio, c'è stato soprattutto il risultato, ancora più netto di quello di 4 giorni fa, difficile da prevedere contro una squadra forte e insidiosa come Firenze: «Sapevamo che sarebbe stata una partita complicata - conferma il tecnico della Valsabbina Enrico Mazzola -. Abbiamo visto nel 2° set di che cosa è capace una squadra come quella fiorentina. Firenze ha dimostrato di avere un potenziale d'attacco enorme, se le sue ragazze prendono il ritmo, fermarle diventa difficile. Se la squadra non fosse stata concreta fino alla fine non ce l'avremmo fatta: sono contento perché è stata una prova di buon livello».

D'accordo la banda Maria Segura: «Abbiamo bisogno di queste partite, per continuare a crederci». **B.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA